



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Zucco Barbisino - Grimett

**Difficoltà:**

6b+ (6b obb.)

Sviluppo:

130m

Gruppo Montuoso:

Orobie - Zuccone Campelli

Località di Partenza:

Piani di Bobbio

Quota di Partenza:

1630

Quota di attacco:

1850m

Punti di appoggio:

vari rifugi dei piani di Bobbio

Quota di vetta:

2000m

Avvicinamento:

40'

Tempo di salita:

2h

Tempo di discesa:

15' per le doppie

Esposizione:

Nord

Tipo di roccia:

Calcare

Periodo:

Estate

Data ripetizione:

28/06/2020

Attrezzatura e materiale:

Via di stampo sportivo. Portare 12/13 rinvii, utili friend fino allo 0,75 BD per proteggere il secondo tiro.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Raggiungere Barzio e la partenza della funivia dei Piani di Bobbio. Da qui è possibile salire a piedi per sentiero che porta ai piani di Bobbio (1h30' circa) oppure prendere la gabinovia (13€ nella stagione 2020) che in pochi minuti porta in quota.

Dalla stazione superiore della gabinovia prendere la strada cementata che sale fino alla casetta del soccorso alpino, da qui prendere la sterrata che passa dalla fattoria e porta alla cima dello skilift. Imboccare il sentiero che parte dietro il piccolo stabile e si inoltra nella valle dei Mughhi. Dopo aver oltrepassato la falesia de l' Era Glaciale proseguire sul sentiero per poco più di un centinaio di metri e poi salire per prati e ghiaioni in direzione della parete.

La via attacca la evidente parete nera, subito a sinistra di un grosso masso appoggiato alla parete

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** salire sulla cengetta, vincere il primo speroncino e continuare per fessura fino al bel muro nero che si sale con astuti spostamenti fino obliquare prima a sinistra e poi verso destra e sostare su comodo terrazzino. **6b+, 35m.**
- **2° tiro:** salire la fessura completamente sproteggta per una decina di metri fino a raggiungere la cengia e una sosta, rinviarla e proseguire verso la parete superiore. Andare a sostare su una sosta a spit verdi della via monzese, sotto la direttrice del camino. **5c, 25m.**
- **3° tiro:** salire il muretto a sinistra della sosta (2 chiodi), fino a un diedrino con friend incastrato, evitarlo sulla destra proseguendo fino alla sostare sotto il muro di roccia bianca. **5c, 20m.**
- **4° tiro:** scalare il muro bianco a gocce e grespole fino ad evitare uno strapiombino sulla destra per poi giungere in sosta. **6b, 20m**
- **5° tiro:** spostarsi a sinistra, salire bel muro nero fino ad aggirare uno strapiombo sulla sinistra e poi giungere facilmente in sosta al termine della via. **6b, 20m.**

Discesa:

La discesa avviene con 2 doppie, dalla S5 alla sosta di calata che si incontra nel secondo tiro e da qui a terra.

Noi nella stessa giornata abbiamo salito anche la via [Genepi](#)

Primi salitori:

Pietro Buzzoni, Giovanni Nicoli "el Grimett" - 16 luglio 2008

Ripetizione di:

Mauri Luigi e Angelo Curti

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.